

[Vai all'articolo originale](#)

Link: <https://www.tuttoscuola.com/educazione-socio-emotiva-istruzione-e-formazione-professionale/>

TUTTOSCUOLA.com



ACCEDI

ABBONATI

PROFESSIONE SCUOLA

GENITORI

STUDENTI

SHOP



L'educazione socio-emotiva nei percorsi di istruzione e formazione professionale: il progetto 3H

PUBBLICATO IN **SECONDO CANALE ISTRUZIONE/FORMAZIONE PROFESSIONALE**

23 maggio 2023



0



0



0



0



0



Di **Luca Calligaro***

L'istruzione e formazione professionale, come più in generale tutto il sistema di istruzione, corre il rischio di fornire ai giovani un curriculum che privilegia gli aspetti cognitivi, trascurando la formazione umana integrale, con *“le tre lingue che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani”* (Papa Francesco).

In questi ultimi anni, infatti, tutti gli organismi internazionali (Comunità Europea, OCSE, CEDEFOP, etc.) raccomandano di fornire ai giovani le competenze socio emotive, considerate bussola per il domani (Learning Compass) e fondamento di qualsiasi professionalità.

Questo tema è stato al centro della Consensus Conference dal titolo **“Fuori di testa. L'educazione socio-emotiva nei percorsi di istruzione e formazione professionale”** svoltasi il 12 maggio 2023

ARCHIVIO ON-LINE



VETRINA



Metaverso e AI al servizio della didattica, ma come? Scopri il corso sulle tecnologie immersive e il game based learning

15 aprile 2023



PNRR e Scuola 4.0: cerchi un supporto ma non è previsto dai fondi? Abbiamo la soluzione per te

presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. La conferenza, è stata promossa all'interno del progetto **Erasmus+** di scambio di buone pratiche – intitolato “3H – Head, Heart, Hand” (2021-1-IT01-KA220-VET-000034825) – ed è stata un momento per validare e far conoscere alla comunità scientifica ed educativa la **Linea Guida pedagogica, didattica ed organizzativa** realizzata nell'ambito del progetto.

Perché è nato il progetto 3H

Il progetto nasce a fine 2020, quando enti di formazione di vari paesi europei si interrogano su alcune problematiche che la pandemia ha fatto esplodere. Se prima della pandemia i paesi europei avevano compiuto progressi significativi nell'abbassare i tassi di abbandono dalla IeFP, questi sforzi rischiavano di esser messi in discussione dagli effetti della pandemia. A livello internazionale molti enti di ricerca stavano analizzando gli impatti, ancora non del tutto chiari, che la didattica a distanza stava avendo sui contesti scolastici. Particolarmente preoccupante era la situazione per le scuole di formazione professionale, considerando che la IeFP (o VET come viene definita a livello europeo) in molti contesti **ha la funzione di raccogliere e formare i giovani più fragili e a rischio di emarginazione.**

Alcuni enti di formazione, con il supporto dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, hanno dato vita a un **progetto focalizzato sugli aspetti socio-emotivi con l'obiettivo di prevenire l'abbandono scolastico**, coinvolgendo i singoli alunni nella loro motivazione personale, lavorando su metodologie che facilitassero l'acquisizione di abilità socio-emotive e migliorassero le competenze dei docenti nel saper motivare e promuovere lo “star bene a scuola”, essenziale per gestire e prevenire l'abbandono precoce.

Il partenariato partiva dal presupposto che è essenziale promuovere il benessere degli studenti a scuola e che questo aspetto sarebbe stato cruciale nel prossimo futuro per ridurre l'abbandono scolastico.

La metodologia alla base del progetto era semplice: da un lato c'erano partner che nel corso degli anni avevano sviluppato buone pratiche inserendo gli aspetti socio-emotivi nei loro percorsi di apprendimento e che avrebbero trasferito i loro modelli e le loro competenze di successo; dall'altro lato, i partner con meno esperienza che sarebbero stati formati su questi argomenti e avrebbero cercato di adattare queste buone pratiche ai loro contesti nazionali.

Partendo da queste premesse, il **progetto 3-H ha posto l'attenzione sull'elaborazione di pratiche che consentissero di sviluppare le competenze di insegnanti e formatori** attraverso l'introduzione

27 gennaio 2023



Concorso DS: il bando potrebbe essere imminente, preparati con noi

13 gennaio 2023



ALTRE SU **PROFESSIONE SCUOLA**



PNRR Edilizia scolastica, pubblicata procedura di gara: 800 mln per la realizzazione di nuove scuole altamente sostenibili. Scadenza, 30 giugno 2026

23 maggio 2023



Su indicazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Invitalia ha pubblicato una procedura di gara, con risorse per quasi 800 milioni di euro, per l'aggiudicazione di Accordi Quadro per accelerare la costruzione di nuove scuole da sostituire a vecchi edifici preesistenti, come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La gara, articolata in [...]



ChatGpt migliora ma spaventa perfino il suo creatore

23 maggio 2023



di metodologie per la gestione della demotivazione degli studenti all'interno del gruppo classe e di una prospettiva socio-emotiva nel lavoro quotidiano con gli studenti.

In concreto, il progetto ha deciso di lavorare:

- sullo sviluppo di conoscenze e metodologie per permettere ai docenti di lavorare sugli aspetti socio-emozionali;
- sulla delineazione di un modello forte di accoglienza, dedicato ai primi mesi di ingresso degli allievi in un nuovo percorso scolastico o nei momenti di passaggio;
- sullo sviluppo/adozione di buone pratiche che promuovano il benessere a scuola degli allievi e motivino gli studenti;
- sulla creazione di esperienze PBL per sviluppare competenze socio-emotive e apprendere contenuti in modo autentico e contestualizzato.

Risultati del progetto

A metà della sua durata, il progetto ha già ottenuto importanti risultati. Attraverso una serie di *site visit* e *online training* è stato possibile formare più di 50 persone e raccogliere numerose esperienze di agenzie educative che integrano in maniera esplicita e determinata gli aspetti socio-emotivi nei propri corsi di formazione, servendosi di metodologie di vario genere, talvolta mutate, con le dovute differenze, da quelle tipiche dell'educazione non formale o informale.

Queste esperienze e gli approcci sui quali si fondano, sono state raccolti in un **Compendium di Buone Pratiche** al fine di replicarle in altre realtà educative nelle quali le competenze socio-emotive, non sono presenti o vengono insegnate in modo implicito. Diverse buone pratiche incluse in questo *Compendium* **mirano esplicitamente ad affrontare** alcuni problemi di vecchia data o caratteristici delle scuole di formazione professionale odierne: **deficit di attenzione generalizzato tra gli studenti, studenti che necessitano di assistenza speciale, studenti che hanno fallito** – o che rischiano di fallire – **i propri obiettivi formativi, problemi di salute o malessere psicofisico, inclusione e disparità di genere.**

A questo si è aggiunta l'elaborazione di **Linee Guida e strumenti specifici**, al servizio delle organizzazioni e dei loro formatori. Le linee guida sono l'enunciazione di principi generali e scientificamente corroborati, accompagnati da indicazioni pratiche elaborate a partire dalle buone pratiche studiate nel corso del primo anno del progetto. Le linee guida sono state articolate attorno a **4 dimensioni** (*aspetti organizzativi, aspetti pedagogici, metodologie didattiche, selezione e formazione dei docenti*) e sono state approvate da formatori,

Finora il limite del chatbot conversazionale di OpenAI, ChatGPT, era quello di poter utilizzare solo le informazioni acquisite fino a una certa data, anche recente, ma sempre anteriore al momento in cui si avviavano i dialoghi con l'utente, ma ora, sia pure solo per gli abbonati al piano Plus (20 euro al mese più IVA), [...]

PROFESSIONE SCUOLA

GENITORI

STUDENTI

LA RIVISTA

TUTTOSCUOLA



LA FONTE DI
INFORMAZIONE E
APPROFONDIMENTO
PRIVILEGIATA SULLA
SCUOLA.

Leggi la rivista

Sfoggia la rivista

Sommario

coordinatori e direttori che lavorano nel mondo della formazione professionale.

Prossimi passi

Il progetto sia avvia all'ultimo anno di attività, dal momento che si concluderà nell'agosto 2024. In quest'ultimo anno gli strumenti realizzati verranno testati da nuovi formatori e le attività vedranno il diretto coinvolgimento di numerosi allievi.

L'obiettivo finale sarà la validazione di tutto il materiale prodotto e la definizione di alcune *Policy Recommendations*, con lo scopo ultimo di **incoraggiare le organizzazioni formative a dedicare un tempo esplicito all'educazione socio-emotiva** promuovendo attività che contribuiscano a creare negli studenti un senso di benessere e favorendo una didattica attiva con al centro il protagonismo degli allievi, la centratura su problemi/progetti e la dimensione collaborativa.

**Responsabile Area Progettazione e Coordinamento di ENAC – Ente Nazionale Canossiano*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 0

COMMENTA 

[Maggiori informazioni](#)